



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-320-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Protocollo: GM/LS/eg/2012/2610

Roma, 13 settembre 2012

A tutte le Fiom Regionali
A tutte le Fiom Territoriali
Segreteria e apparato nazionale
Rete Donne Fiom

Oggetto: riunione Donne Cgil

Care compagne,

ieri abbiamo partecipato in CGIL nazionale alla riunione delle compagne convocata per predisporre l'avvio del percorso indicato dall'assemblea nazionale delle delegate CGIL del 5 e 6 giugno "Le donne cambiano.....".

Ci è stato prospettato un percorso in cui tre gruppi di lavoro prepareranno le coordinate su cui si articoleranno i due seminari proposti dall'assemblea :il primo "Le donne cambiano l'Europa....." e il secondo "Le donne cambiano la contrattazione ed il welfare". Ai gruppi di lavoro rispettivamente su lavoro,contrattazione e welfare prenderemo parte come centro nazionale .

Vi alleghiamo la traccia consegnataci su cui abbiamo discusso ieri e sulla quale abbiamo inoltrato alcune proposte integrative.

La prima proposta è quella di affrontare il tema dell'Europa sociale intrecciandolo con il tema del modello di sviluppo,alla luce di uno dei vincoli ineludibili quello dell'ecosostenibilità,oggi più che mai all'ordine del giorno. La seconda quella di ricostruire la realtà della contrattazione oggi tenendo conto del quadro attuale di snaturamento del contratto perseguito da Federmeccanica e dallo stesso Governo Monti, promotore peraltro dell'idea che la risposta alla crisi sia costituita dall'aumento della produttività,inteso come aumento dell'orario di lavoro e dello straordinario . Abbiamo inoltre sottolineato come sia prioritario delineare un nostro punto di vista di genere sull'organizzazione del lavoro ,variabile decisiva che più influenza la qualità del lavoro delle donne,a partire dall'articolazione dell'orario.

Si è anche indicata la necessità di ripartire dal valore sociale della riproduzione,come premessa di un welfare di qualità e di diritti contrattuali inalienabili della dignità delle donne. Infine si è posta l'esigenza di aggiungere tra gli obiettivi del gruppo di lavoro sul welfare quello del reddito di cittadinanza. I gruppi di lavoro avvieranno una prima riflessione per fornire al dibattito del seminario una sequenza tematica ragionata e dettagliata.

Appena ci verrà comunicato il calendario definitivo dei lavori (gruppi e seminari)defineremo un nostro momento di discussione collettiva.

Cari saluti.

p. la Fiom nazionale
Giovanna Marano

p. la Segreteria Fiom nazionale
Laura Spezia